



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CHIC809006**

**I.C. PAGLIETA "B. CROCE"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio-alto. Le famiglie per la maggior parte sono occupate nelle industrie del territorio, si dedicano all'agricoltura e sono impiegate nel terzo settore. Alcune svolgono lavori saltuari stagionali che non consentono un tenore di vita elevato economicamente e culturalmente. La vicinanza del mare Adriatico aumenta la possibilità di lavoro di carattere stagionale, perchè nei mesi estivi affluiscono numerosi turisti nella zona costiera. L'Istituto pertanto progetta attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa con l'intento di offrire ulteriori stimoli culturali all'utenza, compatibilmente con le risorse finanziarie e professionali a disposizione. La presenza di famiglie di altre nazionalità ha fatto sì che la scuola avviasse un processo di integrazione e di inclusione attraverso interventi didattici specifici. Su n. 670 alunni iscritti (dati giugno 2019), n. 45 sono di altra nazionalità pari al 7% circa. La maggioranza è romena ed albanese, di livello medio-basso. Nelle diverse scuole gli alunni stranieri sono così distribuiti: scuola dell'infanzia n.11; Scuola primaria n. 25; Scuola secondaria di I grado n. 9.</p>	<p>Dall'indagine conoscitiva socio-ambientale svolta dall'Istituto negli anni passati si rilevano scarsi stimoli culturali e ridotte attività ricreative e sportive. Queste carenze limitano le esperienze che potrebbero avere un alto valore aggregante e motivante per lo sviluppo sociale, affettivo-emotivo e cognitivo dei ragazzi, in parte sono da attribuire alla crisi economica degli ultimi anni, sia nell'industria che nell'agricoltura, che hanno ridotto l'occupazione e limitato in generale lo sviluppo socio-culturale delle famiglie. Le famiglie di altra nazionalità spesso rimangono legate alle loro tradizioni e ai loro gruppi di appartenenza, impedendo la completa integrazione. I genitori, in alcuni casi, si dimostrano disorientati nel ruolo di educatori: pronti a soddisfare i bisogni materiali dei loro figli e a trascurare i bisogni affettivi e di sviluppo socio-relazionale che a scuola si evidenziano come problematiche specifiche che richiedono interventi mirati. Aumentano gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto insiste in un territorio di recente industrializzazione, di tradizione agricola e di impieghi nel terzo settore, che consentono alle famiglie un tenore di vita soddisfacente. I due comuni, Paglieta e Torino di Sangro, nei quali la scuola opera sono situati nella Bassa Valle del Sangro (Abruzzo) a pochi chilometri dal mare Adriatico e dalla Val di Sangro sede di numerose industrie come Sevel, Honda, ecc.. I due comuni, e l'Istituto, dispongono di biblioteche fornite. Nel comune di Paglieta insiste un museo etnografico. Vi operano associazioni teatrali e culturali che promuovono il rispetto dell'identità e delle tradizioni locali. Le associazioni sportive propongono un'offerta limitata, a causa della mancanza di strutture attrezzate, garantendo in particolare: scuola di danza, calcetto, pallavolo. Nelle vicinanze, a circa venti chilometri, ci sono scuole secondarie di secondo grado, centri commerciali, centri sportivi, cinema ed altri luoghi di cultura. Un'opportunità di rilievo è costituita dalle biodiversità e dalle peculiarità ambientali del paesaggio naturale del territorio, sia dei due comuni che della zona circostante: la Costa dei trabocchi, la Riserva regionale - Icceta litoranea, il fiume Sangro. I comuni offrono i trasporti tramite scuolabus per le uscite didattiche, collaborano per la manutenzione degli edifici, per iniziative di formazione per studenti e docenti e garantiscono i servizi di loro competenza</p>	<p>Le risorse di cui la scuola può disporre sono limitate e presuppongono interventi integrati tra istituzioni diverse per affrontare gli aspetti inerenti l'inclusione, la dispersione, l'orientamento e la programmazione dell'offerta formativa. In alcuni casi si rileva la difficoltà nel costruire una rete di istituzioni operanti sul territorio in funzione della formazione delle nuove generazioni poiché ci sono esigenze, modalità e tempi di azione diversi.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:CHIC809006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	54.890,00	0,00	2.323.752,00	244.475,00	0,00	2.623.117,00
STATO	Gestiti dalla scuola	27.903,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.903,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:CHIC809006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	87,7	9,2	0,0	99,0
STATO	Gestiti dalla scuola	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	6,7	6,3	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	37,5	44,0	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,7	89,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	67,1	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	75,0	64,0	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni	0,0	2,4	3,4	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CHIC809006
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CHIC809006
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CHIC809006
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0

Altro	0
-------	---

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CHIC809006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CHIC809006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CHIC809006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici scolastici sono quasi tutti costruiti negli anni '60 e, in parte, ristrutturati. Hanno aule e laboratori sufficienti come numero. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili. Nella maggior parte dei plessi le barriere architettoniche sono state parzialmente adeguate o eliminate, in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La qualità degli strumenti tecnologici è abbastanza soddisfacente. In particolare, i pc e le relative periferiche in uso sono stati acquistati in periodi diversi, pertanto hanno sistemi operativi vari che richiedono una costante manutenzione. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM. Ogni plesso di scuola dell'infanzia dispone di una Lim. L'Istituto utilizza risorse statali MOF e Fondi Strutturali Europei; finanziamenti delle</p>	<p>Gli ambienti scolastici non sono del tutto adeguati nelle dimensioni e nelle attrezzature. Le barriere architettoniche sono ancora da sistemare in qualche plesso. Frequentemente si richiedono interventi di manutenzione sugli impianti, specie idraulico ed elettrico. Le dotazioni andrebbero rinnovate e soprattutto occorre un servizio di manutenzione tecnica che non sempre viene effettuata per carenza di fondi. Le risorse economiche di cui la scuola dispone non sono sufficienti per garantire una qualità dell'offerta formativa più elevata.</p>

famiglie (viaggi di istruzione...); finanziamenti da progetti di rete (materiale, attrezzature, formazione, ...); eventuali donazioni di privati e/o aziende (per acquisto lim, pc, materiale...).

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHIETI	54	92,0	-	0,0	5	8,0	-	0,0
ABRUZZO	174	89,0	-	0,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	26,5	22,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		35,3	34,7	24,5
Più di 5 anni		38,2	43,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,6	24,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	32,4	29,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		26,5	23,7	22,4
Più di 5 anni		20,6	22,0	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	85,3	85,0	65,4
Reggente		8,8	5,8	5,8
A.A. facente funzione		5,9	9,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,4	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,7	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	86,5	88,2	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	21,6	24,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,5	13,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,4	7,9	10,0
Più di 5 anni		59,5	54,3	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CHIC809006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CHIC809006	65	69,1	29	30,9	100,0
- Benchmark*					
CHIETI	5.739	75,9	1.820	24,1	100,0
ABRUZZO	20.236	79,3	5.273	20,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CHIC809006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CHIC809006	2	3,4	9	15,5	24	41,4	23	39,7	100,0
- Benchmark*									
CHIETI	124	2,5	975	19,3	1.917	38,0	2.023	40,1	100,0
ABRUZZO	391	2,2	3.330	18,9	6.487	36,8	7.436	42,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,6	6,7	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	10,7	15,4	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	3,6	9,8	10,3	10,1
Più di 5 anni	23	82,1	68,1	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	18,8	12,1	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2	19,3	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	6,2	12,8	13,8	11,7
Più di 5 anni	11	68,8	55,8	55,3	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CHIC809006	9	7	7
- Benchmark*			
ABRUZZO	9	5	6
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	33,3	16,2	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,9	13,8	12,7

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	8,7	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	64,2	62,3	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	36,4	11,0	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,2	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,6	7,4
Più di 5 anni	7	63,6	73,8	71,5	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		25,0	9,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	9,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	75,8	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CHIC809006	21	0	7
- Benchmark*			
ABRUZZO	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti sono n. 76, di cui n. 59 con CTI, pari all'77,63%, e n.17 con CTD, pari al 22,37%. I dati sono corrispondenti a quelli del benchmark dei vari livelli territoriali. Il titolo di studio dei docenti: nella S.I. n. 4/14 sono laureati, n. 10/14 diplomati; nella S.P. n. 11/37 laureati, n. 26/37 diplomati; nella SSI n. 23/23 laureati, pertanto il 50% del personale docente è laureato. Per la stabilità, nell'Istituto 2 docenti (4,2%) sono in servizio dal corrente a.s.; n.5 doc. (10,4%) da 2 a 5 anni; n.10 doc. (20,8%) da 6 a 10 anni; n. 31 doc. (64,6%) oltre 10 anni. Si</p>	<p>L'offerta formativa si sviluppa tenendo conto delle risorse professionali a disposizione. Relativamente al personale docente di sostegno si evidenzia che più del 50% non garantisce la continuità e la qualità dell'intervento didattico formativo in quanto privo di titolo specifico e nominato in corso d'anno (ottobre, novembre, dicembre, ...). Per la scuola primaria nessun docente titolare è in possesso del titolo per l'insegnamento della lingua inglese.</p>

evince un'alta percentuale di personale stabile, con oltre 5 anni, di servizio pari al 90% circa del personale docente a tempo indeterminato. Il dirigente ha incarico reggente nel corrente anno scolastico e un'esperienza di servizio di n. 3 anni. Le competenze del personale sono state incrementate in questi anni con la formazione, anche in rete, su aspetti di particolare rilevanza: inclusione; valutazione; progettazione per competenze; TIC; tecnologie digitali. I docenti di sostegno sono n. 5 a T.I. con titolo EH (di cui uno in assegnazione in altre scuole da anni) e n. 5 in organico di fatto privi di titolo specifico.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CHIC809006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CHIETI	99,7	99,9	99,8	99,9	99,9	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9
ABRUZZO	99,8	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CHIC809006	98,7	95,4	96,7	100,0
- Benchmark*				
CHIETI	98,9	98,8	98,2	98,7
ABRUZZO	98,4	98,8	98,4	98,5
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
CHIC809006	5,7	27,1	27,1	25,7	8,6	5,7	14,5	29,0	21,0	25,8	9,7	0,0	
- Benchmark*													
CHIETI	15,6	28,5	25,2	19,3	6,0	5,4	16,7	27,0	26,7	18,2	6,3	5,1	
ABRUZZO	18,2	28,2	25,3	18,5	5,4	4,4	18,3	27,3	25,5	18,2	6,1	4,6	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni



### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CHIC809006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CHIETI	0,4	0,0	0,1
ABRUZZO	0,3	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CHIC809006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CHIETI	1,7	1,0	0,7
ABRUZZO	1,5	1,2	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CHIC809006	0,0	1,2	1,6
- Benchmark*			
CHIETI	2,1	1,6	1,6
ABRUZZO	1,9	1,6	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel biennio 2016-2018 gli alunni della scuola Primaria, sono stati tutti ammessi alla classe successiva, mentre si rileva che nell'anno scolastico 2017-2018 la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è superiore di 6,3 punti rispetto all'a.s. 2016-2017 per la classe prima della scuola secondaria di primo grado e di 0,8 per la classe seconda. I risultati conseguiti all'esame di stato, nell'anno scolastico 2017-2018, sono più elevati del precedente anno soprattutto per i voti 7, 8 e 9. Sono anche aumentati i voti 10 con lode. Nel biennio diminuiscono i voti 6 di circa 9 punti percentuale. Tale risultato è inferiore ai dati di riferimento. Si riscontra che per i voti 7 e 8 la scuola è in linea con i dati di riferimento.</p>	<p>Per le classi terze della scuola secondaria di I grado non ci sono voti con lode nell'a.s. 2016-2017.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si colloca a livello 6 poichè la percentuale degli ammessi alla classe successiva è mediamente in linea con i dati di riferimento nazionali. Per qualche classe è leggermente superiore .

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CHIC809006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,1</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,7	↓	↔	↓	n.d.
CHEE809018 - Plesso	52,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809018 - 2 A	52,9	↓	↔	↓	n.d.
CHEE809029 - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809029 - 2 A	55,4	↔	↑	↑	n.d.
CHEE80903A - Plesso	47,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE80903A - 2 A	47,6	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,1</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,2	↔	↑	↑	1,2
CHEE809018 - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809018 - 5 A	57,8	↓	↓	↓	-3,8
CHEE809029 - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809029 - 5 A	58,3	↓	↔	↓	-2,5
CHEE809029 - 5 B	72,1	↑	↑	↑	8,0
CHEE80903A - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE80903A - 5 A	67,5	↑	↑	↑	5,0
<b>Riferimenti</b>		<b>201,3</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,4	↔	↑	↑	6,5
CHMM809017 - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809017 - 3 A	201,2	↔	↑	↑	2,5
CHMM809017 - 3 B	203,4	↔	↑	↑	2,0
CHMM809028 - Plesso	205,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809028 - 3 A	205,2	↑	↑	↑	12,7

Istituto: CHIC809006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>57,0</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,7	↓	↓	↓	n.d.
CHEE809018 - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809018 - 2 A	51,4	↓	↓	↓	n.d.
CHEE809029 - Plesso	52,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809029 - 2 A	52,2	↓	↓	↓	n.d.
CHEE80903A - Plesso	45,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE80903A - 2 A	45,9	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>57,4</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,7	↓	↓	↓	-9,5
CHEE809018 - Plesso	43,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809018 - 5 A	43,7	↓	↓	↓	-15,6
CHEE809029 - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809029 - 5 A	48,0	↓	↓	↓	-9,6
CHEE809029 - 5 B	61,5	↑	↑	↑	-0,1
CHEE80903A - Plesso	50,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE80903A - 5 A	50,5	↓	↓	↓	-9,5
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,6	↔	↑	↓	1,4
CHMM809017 - Plesso	195,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809017 - 3 A	196,2	↓	↑	↓	-2,9
CHMM809017 - 3 B	194,3	↓	↔	↓	-7,0
CHMM809028 - Plesso	203,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809028 - 3 A	203,5	↔	↑	↑	12,2

Istituto: CHIC809006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>66,4</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,6				n.d.
CHEE809018 - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809018 - 5 A	57,0				n.d.
CHEE809029 - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809029 - 5 A	56,9				n.d.
CHEE809029 - 5 B	52,2				n.d.
CHEE80903A - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE80903A - 5 A	59,6				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>199,3</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,8				n.d.
CHMM809017 - Plesso	199,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809017 - 3 A	200,1				n.d.
CHMM809017 - 3 B	199,6				n.d.
CHMM809028 - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809028 - 3 A	202,2				n.d.

Istituto: CHIC809006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>74,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,5				n.d.
CHEE809018 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809018 - 5 A	61,8				n.d.
CHEE809029 - Plesso	77,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE809029 - 5 A	74,8				n.d.
CHEE809029 - 5 B	79,5				n.d.
CHEE80903A - Plesso	81,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE80903A - 5 A	81,8				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>201,9</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,3				n.d.
CHMM809017 - Plesso	204,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809017 - 3 A	203,0				n.d.
CHMM809017 - 3 B	205,1				n.d.
CHMM809028 - Plesso	197,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM809028 - 3 A	197,2				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CHEE809018 - 5 A	15,0	85,0
CHEE809029 - 5 A	27,3	72,7
CHEE809029 - 5 B	27,3	72,7
CHEE80903A - 5 A	41,7	58,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	25,9	74,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CHEE809018 - 5 A	30,0	70,0
CHEE809029 - 5 A	18,2	81,8
CHEE809029 - 5 B	9,1	90,9
CHEE80903A - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,7	83,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CHMM809017 - 3 A	5,3	31,6	21,0	31,6	10,5
CHMM809017 - 3 B	16,7	5,6	38,9	33,3	5,6
CHMM809028 - 3 A	8,0	20,0	24,0	36,0	12,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,7	19,4	27,4	33,9	9,7
Abruzzo	10,6	22,2	30,8	25,5	11,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CHMM809017 - 3 A	5,3	36,8	26,3	26,3	5,3
CHMM809017 - 3 B	22,2	22,2	27,8	11,1	16,7
CHMM809028 - 3 A	12,0	20,0	24,0	32,0	12,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,9	25,8	25,8	24,2	11,3
Abruzzo	13,7	23,4	27,4	20,0	15,5
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CHMM809017 - 3 A	0,0	47,4	52,6
CHMM809017 - 3 B	0,0	50,0	50,0
CHMM809028 - 3 A	0,0	44,0	56,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	46,8	53,2
Abruzzo	1,7	41,3	57,0
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CHMM809017 - 3 A	0,0	15,8	84,2
CHMM809017 - 3 B	0,0	22,2	77,8
CHMM809028 - 3 A	8,0	24,0	68,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,2	21,0	75,8
Abruzzo	2,8	20,6	76,6
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CHEE809018 - 5 A	5	4	2	4	3	8	7	4	1	0
CHEE809029 - 5 A	4	1	0	5	1	4	3	2	2	0
CHEE809029 - 5 B	0	3	2	1	5	1	4	0	3	3
CHEE80903A - 5 A	1	2	2	3	4	5	3	0	3	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CHIC809006	19,2	19,2	11,5	25,0	25,0	32,7	30,9	10,9	16,4	9,1
Abruzzo	23,3	13,2	12,4	21,2	29,8	26,0	19,8	12,1	17,0	25,2
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CHIC809006	2,4	97,6	1,5	98,5
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CHIC809006	9,8	90,2	14,3	85,7
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CHIC809006	2,6	97,4	21,3	78,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CHIC809006	0,2	99,8	1,4	98,6
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CHIC809006	0,1	99,9	1,1	98,9
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale	X				
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la scuola primaria l'Istituto per italiano si colloca in linea o inferiore ai dati di riferimento, per matematica sempre a livello inferiore. Per la scuola secondaria di primo grado i dati risultano in linea con Abruzzo e Italia e superiore con il Sud. Si riscontra una diminuzione della variabilità del punteggio TRA le classi solo per italiano. L'effetto scuola è diverso: è in linea per italiano ed è leggermente inferiore per matematica rispetto alla media regionale.</p>	<p>Per la scuola primaria il numero di alunni che si posiziona al livello1 è sempre più elevato degli altri livelli, sia in italiano che in matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se</p>

l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola viene collocata nella fascia 3 perchè nella scuola primaria il punteggio di italiano e matematica è notevolmente inferiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile ed anche rispetto alla media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale . Per la scuola secondaria di primo grado i risultati sono superiori alla media a confronto con il Sud e in linea con i risultati regionali e nazionali. La varianza nella scuola primaria tra le classi è superiore, mentre dentro le classi è di poco inferiore. L'effetto scuola riferito alla matematica nella scuola primaria è leggermente inferiore alla media regionale

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora su tutte le competenze chiave e di cittadinanza EU e in particolare le utilizza anche per la valutazione del comportamento, mediante rubriche. Gli indicatori sono: a) Comunicare: utilizzare vari codici espressivi per una efficace comunicazione. b) Imparare ad imparare: saper organizzare il proprio apprendimento attraverso una gestione dei tempi e delle informazioni e saper riutilizzare le proprie esperienze in contesti vari c) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti e con i compagni di classe d) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità e) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità</p> <p>Nella scuola primaria e secondaria il risultato prevalente è BUONO relativamente agli indicatori presi in esame.</p>	<p>Non tutti gli studenti hanno acquisito buone strategie per: - imparare ad apprendere - avere spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato



L'Istituto si colloca a livello 6 poichè i risultati ottenuti relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, sono soddisfacenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,12	53,18	53,65	
CHIC809006	CHEE809018	A	57,65	↓	↓	↓	83,33
CHIC809006	CHEE809029	A	61,52	↔	↑	↔	92,31
CHIC809006	CHEE80903A	A	69,53	↑	↑	↑	65,00
CHIC809006			64,71	↔	↑	↑	79,69

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,03	55,96	56,64	
CHIC809006	CHEE809018	A	42,68	↓	↓	↓	94,44
CHIC809006	CHEE809029	A	51,07	↓	↓	↓	92,31
CHIC809006	CHEE80903A	A	54,03	↓	↓	↓	70,00
CHIC809006			51,33	↓	↓	↓	84,38

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CHIC809006	CHEE809018	A	210,68	↑	↑	↑	88,89
CHIC809006	CHEE809029	A	215,61	↑	↑	↑	76,92
CHIC809006	CHEE80903A	A	195,83	↓	↔	↓	95,45
CHIC809006				↑	↑	↑	86,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CHIC809006	CHEE809018	A	205,52	↑	↑	↑	88,89
CHIC809006	CHEE809029	A	214,77	↑	↑	↑	76,92
CHIC809006	CHEE80903A	A	187,43	↓	↓	↓	95,45
CHIC809006				↔	↑	↑	86,36

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CHIC809006	CHEE809018	A	204,98	↑	↑	↑	88,89
CHIC809006	CHEE809029	A	208,85	↑	↑	↑	76,92
CHIC809006	CHEE80903A	A	196,01	↓	↑	↓	95,45
CHIC809006				↑	↑	↑	86,36

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CHIC809006	CHEE809018	A	215,58	↑	↑	↑	88,89
CHIC809006	CHEE809029	A	208,48	↑	↑	↑	76,92
CHIC809006	CHEE80903A	A	195,21	↓	↔	↓	95,45
CHIC809006				↑	↑	↑	86,36

Punti di forza	Punti di debolezza
In base ai dati disponibili risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno conseguito risultati positivi sia in italiano che in matematica nella scuola secondaria.	Non si dispone dei risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Nell'istituto è stato attribuito il livello 6 in quanto corrispondente alla situazione rilevata dopo attenta analisi dei dati a disposizione.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	85,4	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	92,7	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	43,9	35,3	32,7
Altro	No	7,3	6,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	81,1	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	91,9	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,1	31,2	30,9
Altro	No	8,1	6,4	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,1	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	61,0	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,4	86,8	85,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	80,5	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,7	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,6	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,0	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,4	58,8	57,9
Altro	No	14,6	8,8	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	97,3	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	59,5	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	81,1	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,6	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,3	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,3	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,9	65,6	63,6
Altro	No	13,5	7,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	70,7	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	78,0	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,5	89,6	87,8
Sono state svolte prove	Sì	64,9	62,4	61,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,0	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,1	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto è stato elaborato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. È stato sviluppato secondo il criterio di gradualità e di continuità per i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, a cui partecipano tutti i docenti. Dal curricolo scaturisce la progettazione quadrimestrale di moduli di apprendimento e ogni docente può stabilire tutte le interconnessioni che ritiene più opportune tra i saperi. Si articola per sezioni/classi parallele e investe tutti i campi di esperienza, le discipline e le materie, con allegate prove di verifica comuni di vario tipo. Al termine di ogni anno scolastico si effettua una prova per competenze (compito di realtà) in ciascuna classe. I traguardi di competenza e le competenze chiave EU sono stati inseriti in tutti i moduli di apprendimento, in coerenza con il nucleo fondante previsto. La progettazione viene costantemente monitorata e revisionata sulla base dei risultati ottenuti e dei processi attivati in parallelo, su apposito format di consuntivo e su foglio Excel per l'elaborazione statistica dei dati e per la successiva riflessione e condivisione nei dipartimenti al fine di apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo e attenendosi alla modulistica adottata nell'Istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. La scuola valuta negli studenti le competenze chiave e di cittadinanza EU per l'assegnazione del voto di comportamento, mediante rubriche. Gli indicatori sono: a) Comunicare: utilizzare vari codici espressivi per una efficace comunicazione. b) Imparare ad imparare: saper organizzare il proprio apprendimento attraverso una gestione dei tempi e delle informazioni e saper riutilizzare le proprie esperienze in contesti vari c) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti e con i compagni di classe d) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità e) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità Essi vengono declinati con 5 descrittori per ogni livello di risultato (5 livelli- ottimo, distinto, buono, sufficiente ed insufficiente). Gli stessi indicatori e descrittori vengono utilizzati nella scuola dell'infanzia, in forma semplificata e rapportata all'età dei bambini. Nella scuola primaria e secondaria il risultato prevalente è</p>	<p>Le rubriche per la valutazione del comportamento dovrebbero essere diversificate per classe e periodo scolastico. Le tipologie di prove per l'accertamento delle competenze (rubriche valutative, compiti di realtà, autobiografie cognitive...) sono ancora poco utilizzate, soprattutto come strumenti di valutazione comuni, da allegare ai moduli di apprendimento per una condivisione ed una riflessione sull'apprendimento significativo degli studenti, di maggiore qualità, da effettuarsi nei dipartimenti o nei team docenti per classi parallele.</p>

BUONO. Non si evidenziano significative differenze tra classi/sezioni. Nella scuola sono abbastanza utilizzate le prove di valutazione autentiche o rubriche ed in percentuale sono diffuse per circa il 20% .

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il sistema organizzativo –didattico dell'Istituto è pienamente coerente con quanto descritto al livello 7, anche se la qualità del risultato è affidato alla professionalità dei singoli docenti, dei docenti responsabili dei dipartimenti e dei docenti componenti dello staff di direzione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,6	82,4	73,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	90,2	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	39,0	30,1	20,6
Non sono previste	No	2,4	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	97,2	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	83,3	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	36,1	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	48,8	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,7	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	15,7	12,8
Non sono previsti	No	2,4	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	86,5	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,9	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,2	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	95,1	94,1	94,5

Classi aperte	Si	82,9	83,8	70,8
Gruppi di livello	Si	80,5	75,7	75,8
Flipped classroom	Si	39,0	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,8	21,3	32,9
Metodo ABA	No	22,0	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,2	6,2
Altro	No	46,3	27,9	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	97,3	96,0	94,1
Classi aperte	Si	64,9	74,4	57,5
Gruppi di livello	Si	78,4	80,0	79,4
Flipped classroom	Si	70,3	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,0	20,0	23,0
Metodo ABA	No	21,6	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,4	2,4	4,3
Altro	No	43,2	26,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	17,1	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,5	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	12,2	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,8	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,6	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,6	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,6	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,2	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	53,7	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,7	33,8	26,1



Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	10,8	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	56,8	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,1	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	18,9	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	59,5	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	73,0	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,9	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,9	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,5	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	43,2	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	8,1	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	35,1	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato tenendo conto delle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, soprattutto a livello tecnologico con laboratori multimediali e Lim nelle classi. La cura degli spazi laboratoriali è affidata ai docenti responsabili dei plessi. I diversi laboratori sono liberamente accessibili ed solo quelli multimediali sono ad accesso calendarizzato. La frequenza d'utilizzo dei laboratori varia in base alle progettazioni da sviluppare, al periodo, alle ricorrenze e soprattutto in orario curricolare in tutti i plessi. Per attività di recupero e consolidamento si utilizzano anche in orario extracurricolare. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti per attività di ricerca, consolidamento, recupero, approfondimento degli apprendimenti e per lo sviluppo delle diverse progettualità (ad esempio per il CLIL, il Coding...).</p> <p>Nell'istituto è presente una biblioteca ben fornita con circa 9000 volumi di vario genere (narrativa ragazzi, enciclopedie, testi scolastici, narrativa docenti, testi per autoformazione docenti) con orari di apertura al pubblico e servizio prestito. Organizza incontri di</p>	<p>Non tutti i plessi dispongono di laboratori tecnologici e la biblioteca d'Istituto andrebbe arricchita con l'acquisto di nuovi testi. A scuola non si utilizzano ancora metodi attivi specifici per l'inclusione, tuttavia è stata condotta una ricerca pedagogica sul metodo Feuerstein.</p>

lettura per i ragazzi che potrebbero essere potenziati nella frequenza. La scuola realizza moduli di apprendimento e/o progetti che promuovono sempre più l'uso di specifiche metodologie didattiche innovative, come: Cooperative learning, classi aperte, ricerche o progetti (PBL), utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, Writin and Reading Workshop, Coding, Clil, Flipped classroom. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula negli incontri di team orizzontale per la scuola primaria e nei dipartimenti disciplinali per tutti gli ordini di scuola. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con strumenti e metodi diversi a seconda dell'ordine di scuola, per la conoscenza ed il rispetto delle stesse sia a scuola che in altri ambienti. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono positive, così come tra i docenti. Vengono promosse attività ed esperienze per instaurare un clima relazionale costruttivo e collaborativo all'interno della scuola, come manifestazioni, celebrazioni e festività, che offrono occasioni di scambio, arricchimento e confronto sia sul piano didattico che relazionale. Si è verificato soltanto qualche caso sporadico di frequenza irregolare da parte degli studenti, per i quali si è resa necessaria la sollecitazione della famiglia, sia per vie brevi che formali, ed è risultata efficace.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,5	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	92,7	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	70,7	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	46,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,0	27,2	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,5	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	89,2	84,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	91,9	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	70,3	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	54,1	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	43,2	32,0	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,5	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	90,0	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	82,5	56,8	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,7	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	88,9	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	86,1	59,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,0	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,0	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,0	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	67,5	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	35,0	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	65,0	71,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,4	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,0	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	60,0	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	74,3	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	45,7	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	71,4	73,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,8	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	56,1	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,3	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	39,0	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	7,3	10,3	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,1	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	19,5	17,6	22,1
Altro	No	17,1	14,7	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,5	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,4	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,4	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	70,3	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	8,1	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	32,4	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,5	16,8	29,5
Altro	No	18,9	15,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,5	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,7	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	36,6	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	61,0	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	34,1	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,6	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	63,4	69,1	58,0
Altro	No	12,2	10,3	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,5	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,2	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	51,4	49,6	55,6

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,9	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,5	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,7	80,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	83,8	88,8	82,0
Altro	No	13,5	10,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per superare le difficoltà che gruppi di alunni incorrono negli apprendimenti della lingua Italiana si sono svolti corsi di recupero per alunni in difficoltà della scuola Primaria. Il monitoraggio in uso nell'Istituto è il sistema di autovalutazione che attraverso prove comuni rileva i livelli di apprendimento degli alunni da cui ne conseguono gli interventi per il recupero e il consolidamento in alcune discipline di insegnamento. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggior difficoltà seguono una progettualità specifica e vengono monitorati attraverso prove di verifica iniziali e finali pertanto risultano sostanzialmente efficaci. Per favorire interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli alunni vengono utilizzate metodologie che favoriscono anche l'apprendimento tra pari, nello specifico l'Apprendimento Cooperativo, i Compiti di Realtà e proposte didattiche che fanno leva sulle attitudini individuali. La personalizzazione-differenziazione dell'insegnamento viene effettuata nella maggioranza delle classi proponendo attività motivanti, mediante mediatori iconici e tecnologici, semplificando o articolando in maniera più congeniale gli obiettivi agli stili di apprendimento ed alle caratteristiche individuali degli alunni.</p>	<p>La scuola non organizza interventi per gruppi di alunni stranieri che presentano difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana. La scuola non organizza attività di sistema per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, spesso la valorizzazione delle eccellenze viene affidata ai singoli docenti che individuano le modalità per gratificare e sostenere eventuali talenti nella maggior parte delle classi (S. primaria e secondaria di I grado).</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che</p>

necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se qualche aspetto potrebbe essere migliorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,2	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	78,0	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,9	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,4	83,0	74,6
Altro	No	4,9	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,6	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,0	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	91,9	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	86,5	82,3	71,9
Altro	No	8,1	8,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,2	56,6	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	24,3	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,5	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	8,1	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	32,4	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,5	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,4	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	1,6	1,5
Altro	No	10,8	18,0	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	78,4	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	45,9	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,2	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	89,2	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	48,6	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	37,8	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	91,9	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	16,2	11,3	13,7
Altro	No	13,5	14,5	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CHIC809006	7,8	7,6	24,0	2,4	19,7	23,4	15,4	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CHIC809006	77,1	22,9
CHIETI	77,1	22,9
ABRUZZO	74,4	25,6
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CHIC809006	94,3	78,6
- Benchmark*		
CHIETI	95,1	80,7
ABRUZZO	96,2	83,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'istituto comprensivo opera un gruppo di docenti di ogni ordine di scuola in continuità che si incontra secondo un calendario prestabilito, fissato nel piano delle attività per scambiare informazioni utili in merito alla formazione delle classi. La scuola progetta, organizza e realizza attività ed esperienze educative e didattiche per favorire la continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche in orario extrascolastico. La scuola monitora tutti i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa risultano essere efficaci e soddisfacenti. L'Istituto ha collaborato e prestato particolare cura e attenzione nel progettare e valutare percorsi formativi di Alternanza Scuola Lavoro con le Istituzioni di scuola superiore presenti nel territorio. La scuola progetta ed organizza percorsi di orientamento finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie attitudini. Organizza giornate di open-day per far conoscere ed informare alunni e famiglie sulle diverse Offerte Formative, indirizzi e prospettive di studio e lavoro in collaborazione con tutte le scuole del territorio e le realtà produttive; pianifica attività laboratoriali di avviamento alle discipline caratterizzanti in orario extracurricolare e in videoconferenza. La scuola, conoscendo i fabbisogni formativi del territorio e le caratteristiche degli studenti, compila una Scheda con la rilevazione delle attitudini, le inclinazioni, la conoscenza di sé, la motivazione allo studio, le competenze acquisite e il metodo di studio che va consegnata alle famiglie e agli istituti superiori. Si compila il documento della Certificazione delle competenze. L'Istituto segue i percorsi formativi</p>	<p>Si riscontrano alcune criticità tra i vari ordini di scuola relativamente alle metodologie didattico educative, non ancora pienamente condivise. Per l'orientamento l'unico punto di debolezza si rileva nelle collaborazioni con gli istituti di secondo grado nell'organizzazione di iniziative didattiche in verticale o a carattere orientante, per facilitare la scelta dell'ordine scolastico successivo. Non sempre gli alunni e le loro famiglie si attengono ai consigli orientativi della scuola.</p>

degli alunni nel primo anno delle Scuole Superiori. Tutti gli alunni che hanno frequentato il primo anno nelle SS di 2 Gr. vengono convocati per la consegna del diploma e, in questa occasione viene somministrato loro un questionario finalizzato alla raccolta di dati sulle difficoltà incontrate, le diversità in merito al sistema di insegnamento/apprendimento, sistema di lavoro in classe, valutazione, rapporto con compagni e docenti, risultati ottenuti e le eventuali difficoltà nelle discipline. L'analisi dei dati raccolti vengono analizzati, monitorati per l'autovalutazione dell'istituto e presentati al Collegio dei Docenti.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività condivise per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,5	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		39,5	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	38,6	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CHIC809006</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,1	7,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,9	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	45,9	39,8	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		39,5	33,9	30,8
>25% - 50%		34,2	43,3	37,8
>50% - 75%	X	18,4	15,0	20,0
>75% - 100%		7,9	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		43,2	34,1	31,3
>25% - 50%		32,4	39,0	36,7
>50% - 75%	X	24,3	22,0	21,0
>75% - 100%		0,0	4,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	9,7	9,7	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.500,0	6.715,0	4.534,9	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	57,8	94,9	65,0	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,6	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	35,3	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	14,7	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	20,6	24,8	42,2
Lingue straniere	No	41,2	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,5	23,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	38,2	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	19,7	25,4
Sport	Sì	14,7	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,6	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	26,5	24,8	19,9
Altri argomenti	No	20,6	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente e sono rese note anche all'esterno. La scuola utilizza diversificate forme di monitoraggio iniziale, in itinere e finale per valutare lo stato di avanzamento delle attività che svolge. Il fondo di istituto viene ripartito destinando il 25% al personale ATA e il 75% al personale docente. Nell'istituto c'è una chiara divisione dei compiti che sono ben	nessuno

definiti nelle nomine e negli incarichi. Le scelte educative adottate sono coerenti con l'allocazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti si concentrano su alcune tematiche ritenute prioritarie.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	64,9	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,2	24,8	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		16,2	12,8	22,7
Altro		2,7	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,9	4,8	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------

	CHIC809006		Provinciale CHIETI	Regionale ABRUZZO	Provinciale % CHIETI
	Nr.	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,1	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,7	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,1	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	2,7	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,7	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	20,8	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,6	6,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	18,0	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	2,7	4,5	7,1
Altro	1	33,3	12,0	13,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	25,1	36,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	35,5	21,2	33,5
Rete di scopo	3	100,0	24,6	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,2	6,9	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,5	14,5	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,7	30,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	100,0	42,1	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	15,3	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio	0	0,0	6,6	8,7	8,7

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,0	10,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	10,4	12,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,5	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17,2	18,5	19,6
Scuola e lavoro			0,2	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,6	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento			3,3	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	8.0	14,8	21,0	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,7	6,5	5,7
Inclusione e disabilità	34.0	63,0	20,2	21,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,1	5,4	6,8
Altro	12.0	22,2	17,5	26,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,1	3,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,7	1,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	15,7	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	20,1	16,9	16,2

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,0	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	1,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	6,0	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	50,0	0,7	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,7	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,7	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,5	1,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	50,0	5,2	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,0	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,0	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	9,0	6,6	5,2
Altro	0	0,0	10,4	13,4	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC809006		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	31,3	32,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,2	7,8	13,4
Rete di scopo	1	50,0	36,6	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,9	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di	Si	78,4	79,2	75,5



alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	59,5	69,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,4	60,0	57,8
Accoglienza	Sì	59,5	65,6	74,0
Orientamento	Sì	78,4	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	No	59,5	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	91,9	95,2	96,2
Temi disciplinari	Sì	24,3	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	18,9	27,2	37,8
Continuità	Sì	81,1	83,2	88,3
Inclusione	Sì	83,8	91,2	94,6
Altro	No	18,9	21,6	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.7	17,0	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.1	15,3	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,4	7,0	9,1
Accoglienza	3.7	10,4	9,7	8,7
Orientamento	12.2	7,0	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,1	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.3	7,0	7,3	6,5
Temi disciplinari	4.9	8,0	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,0	6,0	7,1
Continuità	19.5	9,8	7,7	8,2
Inclusione	42.7	10,9	10,6	10,3
Altro	0.0	1,1	1,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le competenze del personale: esperienze formative, corsi frequentati, ecc. nei fascicoli personali e le utilizza per una migliore gestione delle risorse umane tenendone conto nelle assegnazioni dei docenti alle discipline, ai plessi e alle classi, per la scuola primaria, e nelle assegnazione di funzioni ed incarichi. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro quali dipartimenti disciplinari e non, gruppi di docenti per classi parallele. I gruppi si occupano di ricerca-azione, curricoli, progettazione di moduli di</p>	<p>La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti non è sempre adeguata.</p>

apprendimento, valutazione, inclusione, autovalutazione, .... I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per tutti i docenti. Le proposte formative sono di qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non pienamente diffuso.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,7	3,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		5,4	4,0	20,4
5-6 reti	X	5,4	4,0	3,5
7 o più reti		86,5	88,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	62,2	60,0	72,6
Capofila per		24,3	26,4	18,8

una rete				
Capofila per più reti		13,5	13,6	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	60,0	83,5	83,1	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	4	38,0	37,4	32,4
Regione	0	8,9	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4,5	7,7	14,5
Unione Europea	0	3,4	2,9	4,0
Contributi da privati	0	0,6	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	5	44,7	42,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	13,4	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,2	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	60,3	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,6	6,0	4,6
Altro	1	9,5	10,2	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,6	5,4	4,6

Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	36,9	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,7	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,1	5,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,2	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,4	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,6	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	5,6	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,8	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,7	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,7	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	1,0	1,3
Altro	0	9,5	6,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	43,2	40,0	46,3
Università	No	62,2	67,2	64,9
Enti di ricerca	No	13,5	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	51,4	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	73,0	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	78,4	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	73,0	64,8	66,2
ASL	No	40,5	36,8	50,1
Altri soggetti	No	24,3	22,4	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	CHIC809006	CHIETI	ABRUZZO	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	55,6	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	61,1	64,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	55,6	43,8	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,4	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	22,2	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,1	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,3	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	27,8	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	41,7	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	72,2	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	52,8	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	21,5	19,0
Altro	No	11,1	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,9	23,2	23,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		40,5	41,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CHIC809006	Provinciale % CHIETI	Regionale % ABRUZZO	Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		25,1	10,9	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CHIC809006	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	56,8	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	75,7	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	67,6	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,0	98,5
Altro	No	13,5	16,0	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete e collaborazioni con altre scuole, per fare economia di scala e per migliorare le pratiche didattiche ed educative. La scuola non partecipa direttamente alle strutture di governo territoriale, ma si rapporta con i suoi rappresentanti in alcuni momenti educativi e formativi. Le famiglie sono coinvolte, durante l'anno scolastico, per eventuali modifiche del PTOF nei consigli di classe e interclasse attraverso i loro rappresentanti e tramite incontri finalizzati e coordinati dalla Dirigente. La scuola socializza ai genitori il PTOF, il Regolamento d'istituto, il Patto di corresponsabilità e altri documenti rilevanti per la vita scolastica in momenti ben definiti. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. conferenze, manifestazioni) e utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico). Nei momenti di socializzazione e/o conferenze la partecipazione dei genitori è stata notevole.</p>	<p>Le famiglie anche se coinvolte direttamente nella definizione dell'offerta formativa e invitate a fare proposte e a dare il loro contributo formativo, anche indirettamente, non sempre rispondono adeguatamente.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta</p>

formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni e le stesse sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Consolidare gli apprendimenti di base.

#### Traguardo

Ridurre gli insuccessi e le insufficienze nelle classi che presentano carenze. Favorire l'acquisizione di competenze e potenziare l'oralità.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e sperimentare Moduli di insegnamento specifici per ogni disciplina con i possibili raccordi interdisciplinari e le connessioni alle competenze chiave e di cittadinanza europee, per classi parallele dell'Istituto.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove di verifica disciplinari comuni per classi parallele ed effettuare la raccolta dati e l'elaborazione su foglio Excel dei risultati ottenuti. Incrementare l'uso di strumenti valutativi più adatti per accertare il conseguimento delle competenze (rubriche, autobiografie, compiti di realtà, prove complesse).

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire il confronto tra docenti di classi parallele nelle fasi di: progettazione, verifica e valutazione per condividere il materiale didattico e per riflettere sugli esiti raggiunti e sui processi attivati al fine di rilevare punti di forza e di debolezza necessari per apportare successivamente miglioramenti nella fase di riprogettazione.

##### 4. Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodi innovativi più efficaci per il raggiungimento di competenze (attività laboratoriali, Flipped Classroom, Cooperative learning/Peer education, Role playing, Problem solving, PBL), senza trascurare metodi didattici tradizionali efficaci se proposti in maniera motivante. Organizzare funzionalmente tempi, spazi e materiali

##### 5. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi di consolidamento, potenziamento e sviluppo da attivare in gruppi di numero diverso da quello del gruppo classe.

##### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione attiva del territorio e delle famiglie alla vita della scuola.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Elevare nell'istituto il punteggio di italiano e di matematica alle prove INVALSI.*

### Traguardo

*Raggiungere il benchmark di riferimento.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare prove di verifica disciplinari comuni per classi parallele ed effettuare la raccolta dati e l'elaborazione su foglio Excel dei risultati ottenuti. Incrementare l'uso di strumenti valutativi più adatti per accertare il conseguimento delle competenze (rubriche, autobiografie, compiti di realtà, prove complesse).*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Favorire il confronto tra docenti di classi parallele nelle fasi di: progettazione, verifica e valutazione per condividere il materiale didattico e per riflettere sugli esiti raggiunti e sui processi attivati al fine di rilevare punti di forza e di debolezza necessari per apportare successivamente miglioramenti nella fase di riprogettazione.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'utilizzo di metodi innovativi più efficaci per il raggiungimento di competenze (attività laboratoriali, Flipped Classroom, Cooperative learning/Peer education, Role playing, Problem solving, PBL), senza trascurare metodi didattici tradizionali efficaci se proposti in maniera motivante. Organizzare funzionalmente tempi, spazi e materiali*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha scelto due priorità: i risultati scolastici ed i risultati delle prove standardizzate poiché intende elevare la qualità dell'apprendimento e consentire agli studenti di acquisire competenze spendibili in vari contesti.